The American Bilingual School

Nursery Preschool Elementary School



Progetto Triennale

Anni educativi
2022/23
2023/24
2024/25

Progetto Pedagogico e Organizzativo-Gestionale Nido d'Infanzia

Indice

1. PREMESSA p. 5
   - **il territorio**
   - **la nostra storia**
   - **la nostra filosofia**
2. FINALITÀ p. 11
   - **valori e orientamenti**
   - **intenzioni educative**
3. ORGANIZZAZIONE p. 16
   - **organigramma**
   - **organizzazione**
   - **daily routine**
4. PROGETTAZIONE p. 25
   - **contesto educativo**
   - **relazione e partecipazione**
   - **funzionamento del gruppo di lavoro**
5. AUTOVALUTAZIONE p. 53

Premessa Generale

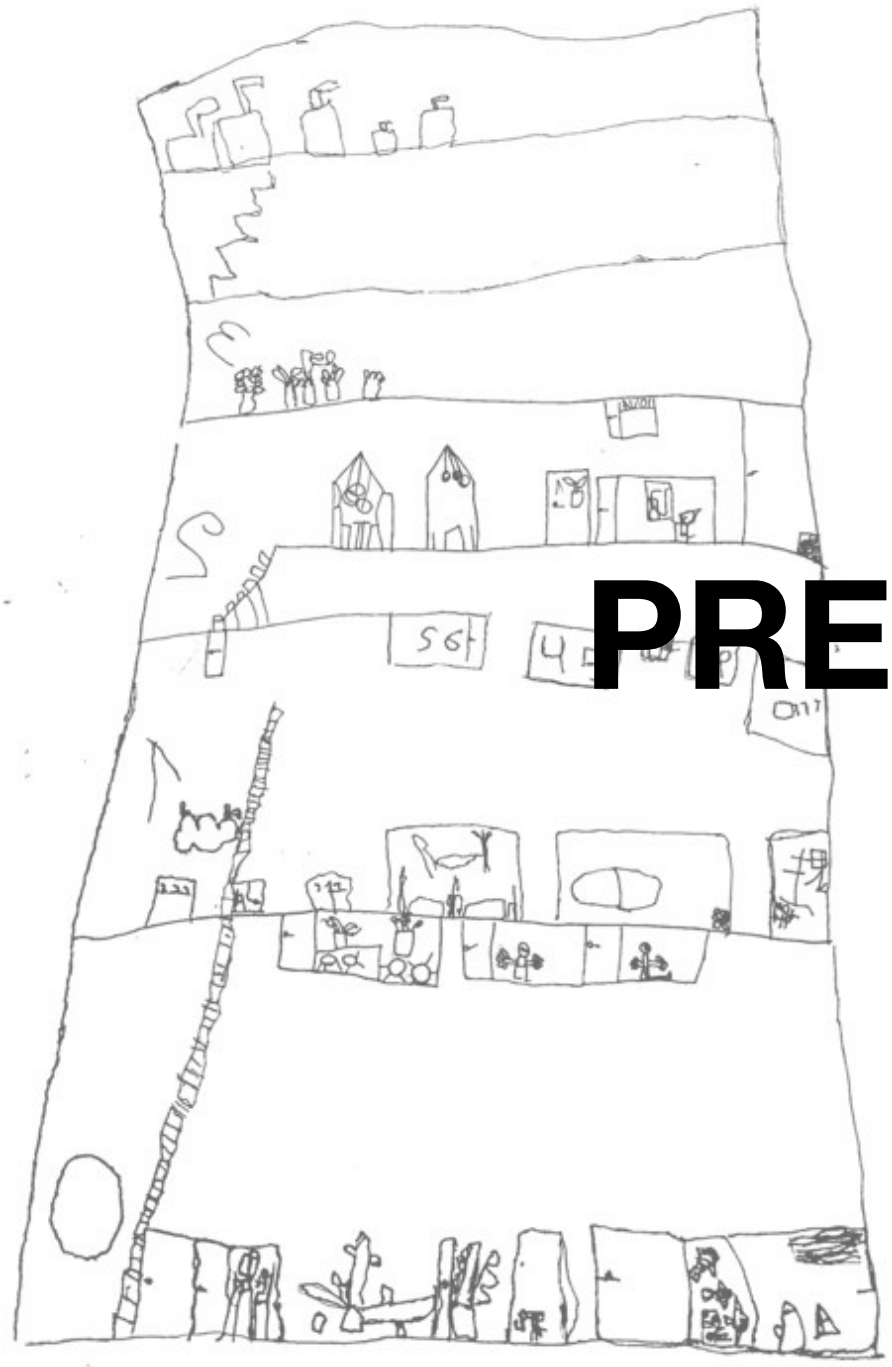
Un Polo Scolastico 0-13

Il progetto pedagogico del Nido d'Infanzia EducatioNest non può prescindere da una premessa allargata che lo contestualizzi all'interno del percorso educativo più ampio 0-13 offerto dal Polo Scolastico The American Bilingual School nel quale è inserito.

Nel presente Progetto Pedagogico la prima parte, dedicata alle **premesse** ovvero l'analisi del territorio, la storia e le caratteristiche del progetto, così come le **finalità**, sono presentate come generali di tutto il percorso in verticale che la scuola offre in un'ottica di continuità educativa a partire dal nido e per proseguire poi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

La seconda parte, specifica sull'**organizzazione** e la **progettazione** invece si concentra sull'esperienza del Nido d'Infanzia andando a toccare più nello specifico questo segmento scolastico.

L'ultima parte, che tratta il tema dell'**autovalutazione** viene affrontata come realtà educativa 0-13.



PREMESSA

- territorio
- storia
- caratteristiche del servizio

analisi del contesto

il territorio

Il Polo Scolastico EducatioNest si è costituito con la prima apertura del servizio Nido e Scuola dell'Infanzia tra settembre 2016 e gennaio 2017 e si è ampliato a partire da settembre 2019 con l'avvio del ciclo di scuola primaria e il trasferimento dell'intero Polo scolastico presso una nuova sede, situata nel centro storico della città.

Il polo scolastico nasce con l'obiettivo di offrire una proposta educativa nuova per la città, ovvero una scuola ispirata al Reggio Children Approach e bilingue italo-inglese con un forte approfondimento anche della lingua cinese. Una scuola di carattere internazionale con grande apertura alla comunità mondiale.

Dopo una positiva risposta delle famiglie del territorio all'offerta formativa di Nido e Scuola dell'Infanzia, si è reso chiaro il bisogno delle famiglie di un percorso di continuità scolastica nel grado della scuola primaria e da settembre 2023 anche della scuola secondaria di primo grado. L'ampliamento ha reso possibile anche una notevole estensione dei posti disponibili al Nido e alla scuola dell'Infanzia passando da 2 sezioni miste per età ad un totale di 6 sezioni (3 nido e 3 infanzia).

Il territorio a cui la scuola si riferisce, per le caratteristiche particolari dell'offerta formativa, è quindi la città intera, e spesso anche la provincia. EducatioNest accoglie tutte le famiglie che hanno ritrovato nel nostro curricolo gli obiettivi desiderabili per la formazione ed educazione dei propri figli. Abbraccia quindi diverse realtà socio-economiche, culturali ed etniche. Richiama in particolare un 80% di famiglie italiane con interesse per la cultura internazionale e un 20% di famiglie straniere che si sono trasferite nella provincia di Modena per motivi di lavoro e interessate a mantenere un respiro internazionale.







una scelta strategica
il centro storico

Il Polo Scolastico EducatioNest, Nido, Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria sorge nel centro storico di Modena, a due passi da Piazza Roma.

La scelta della location è stata guidata dalle disponibilità di strutture adeguate sul territorio e selezionata per le caratteristiche di spazio interno ed esterno e per la centralità della location.

Gli spazi dell'edificio hanno permesso alla scuola di ampliare la propria offerta creando un servizio nido a 3 sezioni (piccoli, medi e grandi), 3 sezioni di scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e, a partire da settembre 2023, la scuola secondaria di primo grado. Oltre alle ampie aule, i numerosi spazi adibiti ad atelier e i grandi giardini, hanno fatto propendere per la scelta di questo edificio.

In aggiunta, non per nulla secondaria, la scelta del centro storico dà l'opportunità anche ai più piccoli di avere facile accesso alle proposte culturali presenti nella città: biblioteca Delfini (frequentata con cadenza regolare sia dai bambini del Nido che dell'Infanzia e Primaria), piazze, mercati, orto botanico, musei, teatri.

Considerando il servizio alle famiglie, la centralità della location diventa un facile punto da raggiungere per le varie famiglie che accedono al servizio che, come descritto nel paragrafo precedente, provengono da varie zone di Modena, a volte anche da fuori comune.











dal 2016 al 2023

la nostra storia

La scuola dalla sua apertura a settembre 2016 ha vissuto un processo di grande espansione che ha interessato una crescita orizzontale con ampliamento dei posti dedicati alle diverse fasce d'età, e verticale, passando da un Nido-Scuola dell'Infanzia ad un polo scolastico 0-13.
Di seguito i numeri di tale crescita:

Settembre 2016- Agosto 2019 - Building of 350 mt + 400 mt yard

Settembre 2016

1 Nursery classroom: 3 children - 2 teachers

Gennaio 2017

1 Nursery classroom: 18 children - 2 teachers
1 Preschool classroom: 18 children - 2 teachers + 2 atelieristi
80 children in waiting list

Settembre 2019 - Settembre 2023 Building of 3200 mt + 1500 mt yard

Settembre 2019

3 Nursery classrooms: 40 children - 6 teachers
3 Preschool classrooms: 65 children: 6 teachers
2 Elementary classrooms: 35 children: 4 teachers

Settembre 2023

3 Nursery classrooms: 54 children - 9 teachers
3 Preschool classrooms: 75 children- 7 teachers
5 Elementary classrooms: 110 students: 12 teachers
3 Middle School: 70 students - 10 teachers + 7 atelieristi

prima…



…dopo











le caratteristiche del servizio

la nostra filosofia

L’immagine del bambino

L’idea di bambino è quella di un soggetto competente e creativo, che ha in sé tutte le potenzialità per svilupparsi incontrando ambienti ricchi, occasioni di espressione e linguaggi diversi. Ogni bambino nel giusto contesto può sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

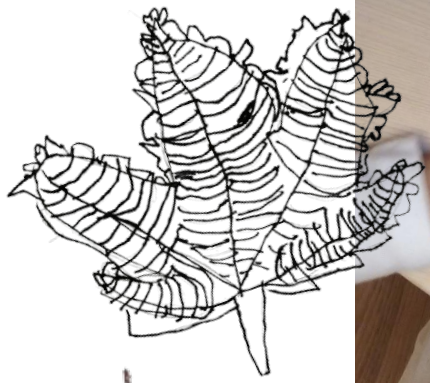






100 linguaggi

Il moltiplicarsi degli strumenti e delle possibilità espressive permette ai bambini di guardare il mondo da diverse prospettive e di ri-raccontarlo con il linguaggio a lui più affine.
Chine, acquarelli, creta, colori a olio, gessi, tavoletta grafica, microscopi digitali, lavagne luminose, ambienti immersivi.





Approccio reggiano

Il modello educativo si basa su un approccio socio-costruttivista, ispirato al Reggio Children Approach. Bambini e adulti come co-costruttori di significati e di apprendimento. Stando spalla a spalla, bambini con bambini e bambini con adulti, e lavorando sulla zona di sviluppo prossimale (ovvero a partire dalle competenze che i bambini già hanno) si costruiscono insieme le conoscenze in un percorso di ricerca continua.



Tree with Roots,
ADA C., 4.9 y.o.





le caratteristiche del servizio

la nostra filosofia

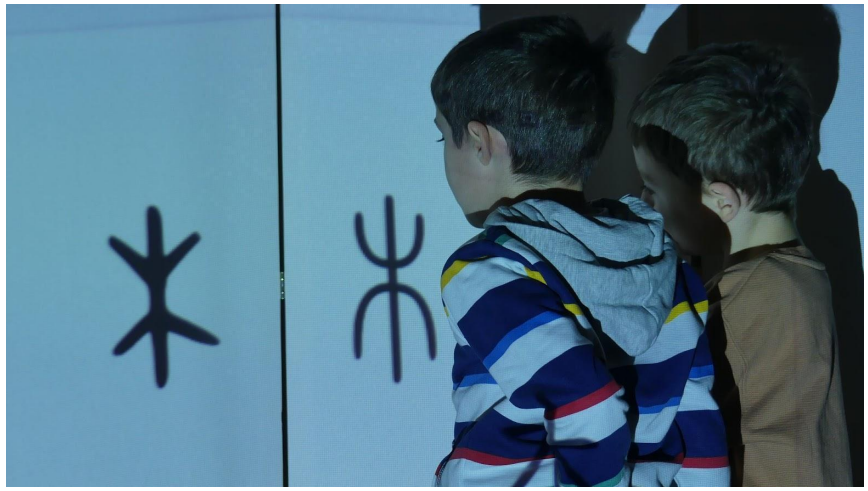
Rendere visibile l'apprendimento

Ciò che più conta non è il risultato, ma il processo che ha reso possibile l'apprendimento a cui viene data visibilità attraverso la documentazione cartacea e digitale per rendere genitori, bambini e insegnanti consapevoli dell'evoluzione del gruppo di lavoro.



Bilinguismo/multilinguismo

Il poter vivere la lingua e farla propria nei contesti quotidiani di vita, oltre alla grande competenza linguistica che garantisce, offre anche altissimi benefici cognitivi e sociali.
EducatioNest è un ambiente ad immersione linguistica inglese con ampio respiro internazionale. Anche a partire dagli anni del nido e proseguendo fino alla scuola Primaria, si struttura un percorso di lingua e cultura cinese. Durante l'anno i bambini prendono parte a celebrazioni legate alle maggiori festività internazionali.



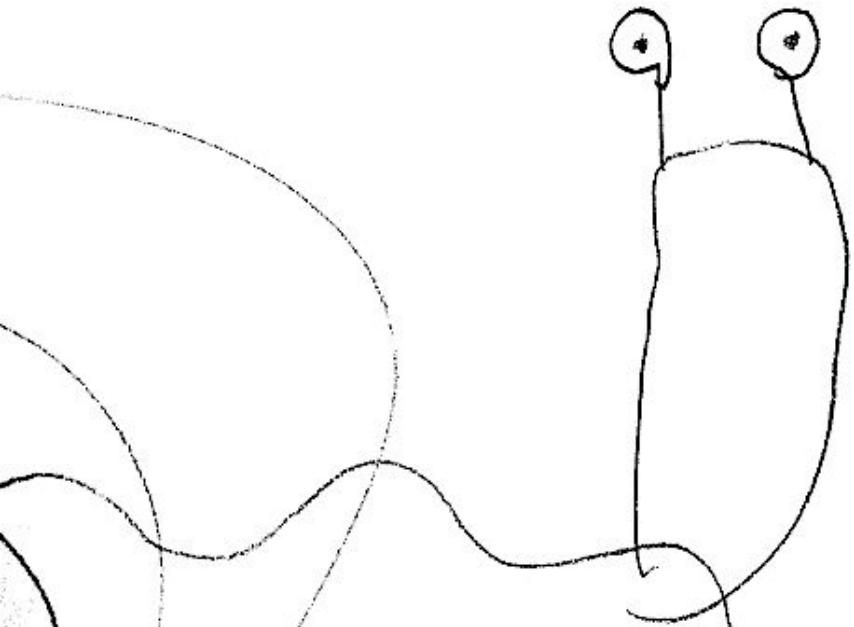
Verticalità: un percorso 0-13

L'esperienza scolastica nasce al nido per proseguire fino alla scuola secondaria di primo grado in un'ottica di continuità educativa dove l'immagine del bambino, l'accoglienza e la filosofia educativa permangono accompagnando gli studenti nel loro percorso di crescita.
La possibilità di vivere in una comunità più ampia, rende possibili continui incontri e scambi di competenze tra bambini di diverse età. La scuola diventa così una comunità educante, dove l'apprendimento non si esaurisce nella relazione adulto-bambino, ma trova la sua massima espressione nello scambio tra pari e non.



FINALITÀ

- valori e orientamenti
- intenzioni educative



valori e orientamenti

Premessa

In quanto Polo Scolastico 0-13, la riflessione sui valori e orientamenti del servizio non può prescindere da una visione globale del percorso scolastico che accompagna i bambini nelle diverse tappe evolutive, mantenendo però saldi i fondamenti ai quali si ispira il progetto.

L'analisi dei valori del servizio viene ritracciata regolarmente nel confronto con l'equipe educativa allargata e in dialogo con le famiglie e i bambini che vengono tenuti all'interno delle riflessioni teoriche sui valori della scuola utilizzando sia gli strumenti formali dell'autovalutazione, che quelli informali del dialogo di gruppo e confronto aperto.

Nel confronto con le famiglie si è evidenziata fortemente l'esigenza e la volontà di dare continuità al servizio nido e Infanzia, non solo in una estensione degli anni di accesso al Polo scolastico con l'avvio della scuola primaria e secondaria di primo grado, ma soprattutto l'esigenza è stata quella di una continuità in ottica di filosofia educativa e immagine del bambino dal cui derivano le priorità strategiche del Polo Scolastico 0-13 come descritte di seguito.

Priorità

Ispirandosi alla filosofia educativa Reggiana, fondata da Loris Malaguzzi, Il Polo Scolastico EducatioNest afferma che *il bambino è un "soggetto di diritti" e produttore di conoscenza e che il processo di apprendimento avviene autonomamente, all'interno di una rete di relazioni sociali tra il bambino, gli educatori e la famiglia.*

Ed è proprio a partire da questo fondamentale presupposto educativo che il Polo Scolastico EducatioNest indica le seguenti Priorità Strategiche da collegarsi agli obiettivi formativi indicati al comma 7 della Legge 107/2015:

- creazione di un ambiente educativo 0-13 aperto e **in ascolto** dei bisogni e delle curiosità dei bambini, **bisogni e curiosità dei bambini** che sono **al centro** della riflessione pedagogico-didattica;
- Creazione di un ambiente educativo 0-13 che si ponga come polo e sostegno a quel **triangolo educativo costituito da scuola-bambino-famiglia** e che sostenga e si raccordi quindi con l'altro elemento educativo fondamentale rappresentato dalla famiglia.

- **Valorizzazione della *partecipazione*** intesa come valore e strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo.

- Creazione di un **ambiente educativo 0-13 multilingue e multiculturale** che sappia accogliere e dare voce alle curiosità e agli interessi linguistici e culturali dei bambini

- Creazione di un ambiente di apprendimento dove i diversi linguaggi e strumenti classici del fare scuola si arricchiscono e si intrecciano ai nuovi strumenti digitali utilizzati e proposti nell'ottica di un digitale come strumento che amplia gli orizzonti e che dá nuove possibilità di scoperta e di ricerca. Un **ambiente digitale** fatto di tavolette grafiche, webcam, proiezioni, stampanti 3D, penne microscopiche, che sappia accogliere i corpi dei bambini, le loro interazioni ed essere strumento di apertura e di ascolto in sincronia con tutti gli altri strumenti dell'agire scolastico.

- Creazione quindi di un ambiente dove ci sia una **moltiplicazione degli strumenti e dei materiali:** non un libro ma tanti libri diversi e variegati dove la **capacità critica e di analisi** dei bambini e ragazzi possa scontrarsi e costruirsi. Microscopi elettronici, strumenti digitali, tavolette grafiche, computer, webcam, colori a olio, cere, creta, tavoli luminosi, giochi di luci, strumenti di esplorazione e di ricerca alla quale non si pongono confini.

- Organizzazione di un **team di insegnanti, educatori e personale a sostegno della didattica** che sappia sostenere i principi cardine della scuola e le domande e le ricerche dei bambini fornendo una esperienza multilingue e multiculturale e che sappia nel contempo essere risorsa a sostegno dei diversi linguaggi espressivi e creativi dei bambini, dalle arti grafiche, alla musica, dell'espressività corporea, alla scienza e così via.

- Creazione di un **ambiente aperto al territorio e in connessione con il mondo** per creare competenze sociali e civili di apertura, ascolto, accoglienza e comprensione dell'altro e farsi arricchire nel confronto.

l’identità del nostro servizio
intenzione educativa

A partire dalle priorità strategiche dichiarate la scuola evidenzia quattro sue caratteristiche fondamentali di seguito descritte sotto forma di diritti che riteniamo debbano essere garantiti ai bambini.

L’approccio educativo
il diritto alla scoperta

Il modello educativo si basa su un **approccio non direttivo e socio-costruttivista**, ispirato all’esperienza delle scuole reggiane e del Reggio Children Approach.
Bambini e adulti come co-costruttori di significati e di apprendimento. Un metodo maieutico che non dà risposte conclusive, ma amplifica le ricerche attraverso domande mai chiuse e sempre di ampio respiro.
100 linguaggi, ascolto, atelier, partecipazione

The atelier
il diritto alla creatività

La scuola è un **luogo di scoperta e di ricerca**, in quest’ottica ci si allontana dall’idea di uno spazio diviso in sezioni e classi e ci si avvicina ad una idea di **scuola come laboratorio**. Gli atelier, intesi come laboratori della creatività e della scoperta, pervadono gli ambienti e danno loro forma.





Gli spazi

il diritto al bello

La sfida progettuale è la costruzione di un ambiente per l'infanzia dove l'identità, funzionale ed estetica, racconti e supporti una precisa **immagine del bambino: competente, esploratore, dotato di cento linguaggi e grandi abilità.** Un ambiente che si ponga come grande **laboratorio per l'auto-apprendimento** del bambino; che stimoli e supporti i diversi percorsi di crescita.



La lingua inglese

il diritto alla mondialità

La lingua inglese pervade la quotidianità dei bambini e dà senso e struttura alle loro esperienze.
Il poter vivere la lingua e farla propria nei contesti quotidiani di vita, oltre alla grande competenza linguistica che garantisce, offre anche altissimi benefici cognitivi e sociali come: **comunicazione, problem solving, critical thinking, incontro, apertura, ascolto, attenzione, accoglienza.**
L'intento della scuola è quello di non essere unicamente una "scuola in lingua inglese" ma un luogo dove si sperimentano più lingue e culture, in cui vengono valorizzate le differenze personali e culturali e in cui i bambini possano formare un atteggiamento positivo e accogliente verso il mondo.



I bambini e tutte le lingue che pensano, Gaia, 3.5 anni

misure di accesso delle famiglie

Il Nido d'Infanzia EducatioNest è un servizio Nido privato che accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni. L'accesso delle famiglie è libero e non segue graduatorie relative a ISEE o graduatorie interne ma segue il principio di precedenza di iscrizione in ordine cronologico di manifestazione di interesse. Viene assicurata la **continuità educativa** per gli anni successivi del Nido ai bambini che abbiano già frequentato il Nido nell'anno precedente. Se possibile vengono garantiti gli accessi anche ai fratelli di bambini frequentanti o già frequentanti il servizio, previa disponibilità dei posti.

Le famiglie contribuiscono alle spese di gestione del servizio secondo un criterio di progressività. Si favoriscono le famiglie con più bambini iscritti a scuola e viene proposta una contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti. Non avendo posti convenzionati, tali rette agevolate vengono garantite dal sostegno dell'intera comunità scolastica che si fa promotore del diritto di equità.

È possibile richiedere il **Bonus Nido** per tutte le famiglie iscritte e fare richiesta dei contributi regionali che prevedono uno sconto diretto sulla retta scolastica, per le famiglie in possesso dei requisiti descritti dalla normativa.

Il servizio Nido è a tempo pieno, vi è la possibilità di ritirare i bambini in anticipo in accordo con le esigenze familiari, non sono però previste modalità di iscrizione differenziata tra part-time o full time, ma l'iscrizione è unica e garantisce la possibilità di frequenza dell'intera giornata scolastica. I servizi di pre e post scuola sono servizi aggiuntivi e su richiesta ma sempre garantiti.

Requisiti per poter accedere al Nido

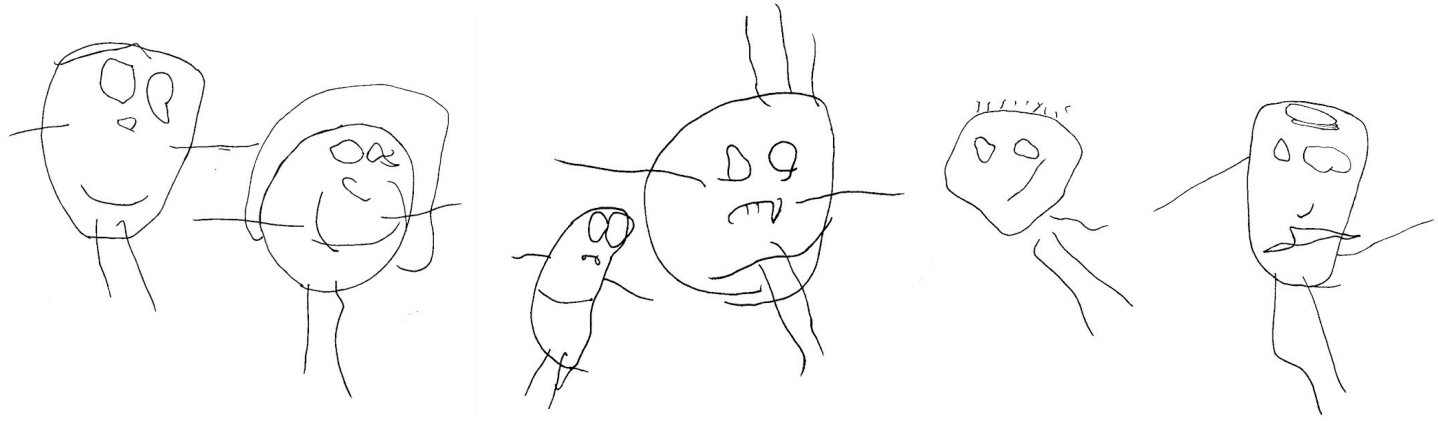
- Possono accedere tutti i bambini e le bambine, senza distinzione di sesso, religione, etnia, gruppo sociale, nazionalità;
- Viene favorito l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale;
- Si promuove e valorizza l'interculturalità.

I bambini per poter iniziare a frequentare il Nido devono:

- aver compiuto 9 mesi (*in attesa autorizzazione comunale per abbassamento età a 3 mesi)
- devono aver assolto gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente (antipolio, antidifterica, antitetanica e antiepatite B) - comma 2 dell'art 6 della legge regionale 19/2016

Le famiglie interessate all'iscrizione al Nido devono:

- accettare il progetto educativo della scuola e le regole interne della comunità scolastica che includono il rispetto per tutte le persone
- della scuola a prescindere dal loro sesso, religione, etnia, gruppo sociale, nazionalità



ORGANIZZAZIONE

- organigramma
- organizzazione
- daily routine



premessa

l'organizzazione come valore

Il progetto educativo fino ad ora delineato è fondato sull'idea di scuola come un luogo in continuo divenire, che prende vita e forma attraverso e grazie ai soggetti che lo abitano.

L'**organizzazione** è vista come un valore e deve definirsi come una delle strutture portanti del sistema che concorre a garantirne l'identità e la qualità del servizio.

La **gestione** diventa quindi non solo un aspetto normativo e amministrativo ma anche educativo, poiché sappiamo che non può esistere un buon servizio se ha una gestione in difficoltà, così come non può affermarsi un buon progetto pedagogico se non è supportato da una valida organizzazione.
L'organizzazione quindi, la scelta di tempi, orari, spazi non è "altro" rispetto alla progettazione educativa ma, al contrario, è trasversale ad essa, crea forme-modi possibili di vivere, di abitare insieme lo spazio, qualifica, dà identità alla scuola.

Gli **orari**, i tempi di ingresso, la scansione della giornata, i turni del personale rappresentano vincoli ed insieme risorse per adulti e bambini sul quale investire, fare ipotesi, costruire insieme percorsi di conoscenza e ricerca.
EducatioNest è un servizio in continua crescita e mutamento, il numero del personale varierà e si costituirà sulle esigenze del servizio in divenire.

Il **personale scolastico** si struttura in

Coordinamento Pedagogico Amministrativo:

- 1 dirigente Scolastico/Coordinatore Pedagogico del Servizio
- 1 coordinatore Pedagogico Nido e Infanzia
- 1 Coordinatore Primaria e responsabile Inclusione
- 1 Coordinatore Amministrativo
- 1 segretaria amministrativa

Equipe Nido d'Infanzia

- 6/9 educatori italo-inglesi

Equipe Scuola dell'Infanzia

- 6/7 Insegnanti infanzia italo-inglesi

Equipe Scuola Primaria

- 10/12 insegnanti primaria italo-inglesi

Equipe Secondaria I grado

- 7/10 professori italo-inglesi

Atelieristi

- 2 atelieristi musica
- 2 atelieriste cinese
- 1 atelierista grafica, luce e digitale

Personale Cucina Interna e ATA

1 cuoco
3 aiuto cuochi
4 ATA
1 ditta per le pulizie

l'organigramma

education nest
The American Bilingual School

Organigram



PAOLA DIECI
Founder and Program Director



DONATELLA VALENTI
Educational Chair and Elementary Coordinator



VALENTINA ACCORSI
Admin Coordinator and HR



NICOLE BALSAMO
Pedagogical Coordinator

- **ANTONIETTA DEL PRETE**
- **CRISTINA FERNANDES**
- **DANIELA MACANU**
- **MARCELLA NEGRO**
- **VALENTINA VERGNANO**
- **CIARA MARRON**
- **MAISIE MACKINTOSH**

NURSERY TEACHERS





ATELIERISTI

- **MARCO MONICA - Atelieriers Coordinator** Light, digital, sound
- **ALBERTO DOLFI** Music
- **LUCA BORGONOVI** Music Nursery Preschool
- **ISABELLA SILVESTRI** Chinese
- **FRANCESCA COLOMBO** Chinese and SEE program

- **STEPHANIE CLARK**
- **MARIA RITA GIOVANNOZZI**
- **CHIARA STEFANONI**
- **ADITYA PANCHAKSHARI**
- **SARA TROTTER**
- **ELENA MESINI**
- **SAIKO OTAKE**

PRESCHOOL TEACHERS





Personale ATA e segreteria
Cuoco
Aiuto Cuoche
CleaMners



ELEMENTARY TEACHERS

- **NICOLE BALSAMO**
- **REBEKAH BROWN**
- **ROSEMARY LLANES**
- **FRANCESCA COLOMBO**
- **ALEXANDRO MANZON**
- **MARIACHIARA MARTINUZZI**
- **ANA MONTALVA JIMENEZ**
- **MORENA MAGLITTO**

sezioni, educatori e orari

l'organizzazione del Nido

Numero di sezioni

Il Nido d'infanzia EducatioNest accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni suddivisi in

- sezione piccoli 3-12 mesi composta da 10/15 bambini
- sezione medi 12-23 mesi composta da 14/21 bambini
- sezione grandi 24-36 mesi composta da 20/25 bambini

Dotazione organica

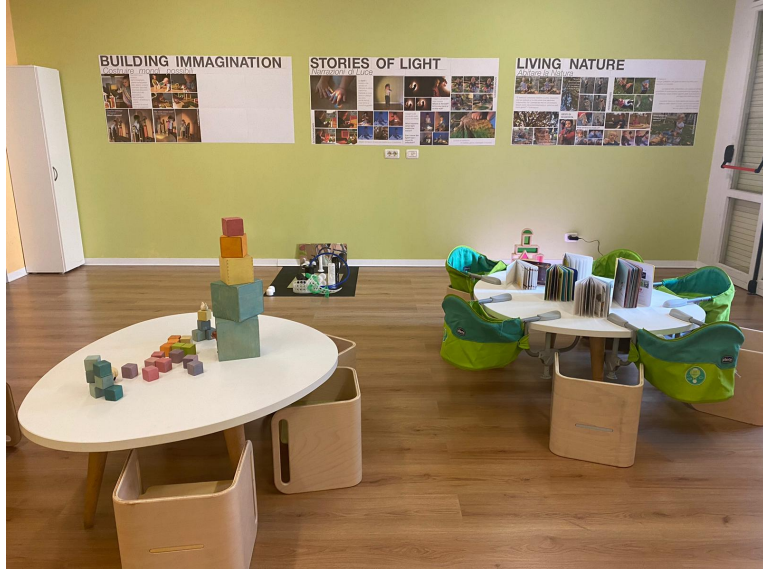
In ogni sezione sono in compresenza completa dalle 8 alle 16.00 due/tre insegnanti in base al numero effettivo di bambini e comunque rispettando il rapporto numerico 1:5 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi, 1:7 per i bambini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi, 1:10 per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, una madrelingua inglese e una bilingua italiano-inglese. In aggiunta, quotidianamente una terza figura educativa si aggiunge al team delle insegnanti: un atelierista, ovvero una figura educativa con background artistico che porta nelle sezioni e nel team di lavoro nuovi linguaggi e punti di vista che arricchiscono gli orizzonti esperienziali.
Ad oggi il Nido ospita un *atelierista della musica*, un *atelierista della lingua e cultura cinese*, e un *atelierista della grafica e della luce*.
Sul Nido operano 3 ATA e il personale cucina.

Calendario Scolastico

Il Nido è aperto dal primo lunedí di settembre all'ultimo venerdí di giugno seguendo il calendario delle chiusure pubblicato sul sito scolastico.
Viene garantito un centro estivo nel mese di luglio.

Orario quotidiano di funzionamento del servizio e pre-post scuola

La giornata di scuola inizia alle 8 con possibilità di ingresso entro le 9 e finisce alle 15.45 con possibilità di ritiro dei bambini entro le 16.15. E' previsto, su richiesta, un anticipo (dalle 7.30) e un posticipo orario (fino alle 18.30).







sezioni, educatori e orari

l'organizzazione del Nido

L'organizzazione del Nido d'Infanzia EducatioNest prevede un totale di 6/9 educatori full time in compresenza costante sulle classi, 3 ATA, 1 atelierista a tempo pieno, 2 atelieristi a tempo parziale, 1 coordinatore pedagogico, 1 dirigente scolastico, 1 coordinatore amministrativo, 1 segretaria, personale addetto alla cucina e allo sporzionamento.
Il personale è cosí suddiviso nei luoghi e tempi:

- **Sezione Piccoli – 10/15 bambini dai 3 ai 12 mesi**

2/3 educatori abilitati a tempo pieno (a seconda del numero reale di iscritti, in rapporto numerico adulto/bambino 1:5) in servizio in compresenza dalle 8 alle 16.00
1 ATA a servizio esclusivo della sezione, in servizio dalle 8.00 alle 16.30 - ma in supporto alle alle altre sezioni in caso di bisogno

- **Sezione Medi – 14/21 bambini dai 13 ai 23 mesi**

2 o 3 educatori abilitati a tempo pieno (a seconda del numero reale di iscritti, in rapporto numerico adulto/bambino 1:7), in servizio in compresenza dalle 8 alle 16.00
1 ATA a servizio esclusivo della sezione, in servizio dalle 8.00 alle 16.30 - ma in supporto alle alle altre sezioni in caso di bisogno

- **Sezione Grandi – 20/25 bambini dai 24 ai 36 mesi**

2 o 3 educatori abilitati a tempo pieno (a seconda del numero reale di iscritti, in rapporto numerico adulto/bambino 1:10), in servizio in compresenza dalle 8 alle 16.00
1 ATA a servizio esclusivo della sezione, in servizio dalle 8.00 alle 16.30 - ma in supporto alle alle altre sezioni in caso di bisogno

Atelieristi

1 atelierista a tempo pieno – a servizio dell'Intero Nido in servizio dalle 8.30 alle 16.30
2 atelieristi a tempo parziale a servizio dell'Intero Nido in servizio dalle 8.30 alle 16.30, 2 giorni a settimana ciascuno

Altro personale ATA, ausiliario, coordinamento pedagogico

In aggiunta agli educatori, personale ATA ed atelieristi, lavorano nella scuola:

- 1 coordinatore pedagogico a tempo pieno, presente in struttura dalle 8 alle 17.00;
- 1 dirigente scolastico a tempo pieno, presente in struttura dalle 8 alle 17.00,
- 1 coordinatore amministrativo a tempo pieno, presente in struttura dalle 8 alle 17.00
- 1 segretaria presente in struttura dalle 8 alle 12.00.
- Personale cucina (1 cuoco, 2 aiuto cuoco, 1 addetto allo sporzionamento),
- 1 ditta per le pulizie



Atelier della musica e del ritmo



Atelier dell'Oriente - lingua e cultura Cinese



Atelier del corpo e del movimento

focus on
daily routine



8.00 - 9.00 **l'accoglienza**: i bambini vengono accolti dalle loro insegnanti. In questo importante momento della giornata si lavora su diversi obiettivi:

- il raggiungimento dell'autonomia emotiva, favorendo un distacco sereno dalla famiglia grazie all'accoglienza da parte delle insegnanti e del gruppo di pari.
- il raggiungimento dell'autonomia e della cura dei propri oggetti (vestiti, scarpe, zainetti…)



9.00 - 9.15 **merenda**: la merenda viene fornita dalla cucina interna e fatta tutti insieme in quanto importante momento di condivisione.

9.15 - 9.30 **assemblea**: luogo in cui i bambini si possono riconoscere come gruppo, attraverso giochi che permettono loro di sapere chi è a scuola e chi non c'è, e motore propulsore delle attività del mattino. I bambini infatti, durante l'assemblea sono liberi di scegliere a quali proposte educative partecipare.

9.30 - 11.00 **divisione in piccoli gruppi e proposte progettuali indoor e outdoor** (* capitolo sulla progettazione) Tutti i giorni è garantito un momento all'esterno e momenti di gioco libero.







focus on
daily routine



11.00 - 11.15 **preparazione per il pranzo**: momento di cura non solo personale ma anche degli spazi che abitiamo attraverso l'apparecchiatura dei tavoli che permette ai bambini di sentirsi parte attiva della vita della comunità.

11.15 - 12.15 **pranzo**: grazie alla cucina interna il momento del pasto avviene nel completo rispetto dei tempi e delle esigenze dei bambini (si accolgono richieste speciali per lo svezzamento e per diete particolari). Tale momento è contraddistinto da:

- *stile familiare* con stoviglie in ceramica e bicchieri di vetro, una apparecchiatura su piccoli tavolini dove ritrovare una dimensione intima e conviviale
- *"Quanto ne vuoi?"* avviamento ad una maggior autonomia e responsabilizzazione grazie alla presenza della zuppiera o del vassoio di cibo a centrotavola che permette ai bambini di regolarsi e di scegliere la quantità di cibo da mangiare
- *menù tematici* per festeggiare celebrazioni dal mondo che ci permettono di incontrare altre culture, cucine e sapori (es. Festa del ringraziamento americana, Capodanno cinese, Holi- festa indiana, Festa giapponese della fioritura dei ciliegi…)











focus on
lunch time

Il momento del pranzo è un momento importante della vita al nido. Esso infatti non solo ha la funzione di rispondere e soddisfare il bisogno primario di nutrizione ma diviene anche un momento importante di esplorazione, scoperta e relazione.



E' proprio a partire da tale convinzione che è stato scelto di avere uno spazio comune a tutte le sezioni per il momento del pranzo, piuttosto che circoscrivere tale attività alle singole sezioni. La piazza del nido si trasforma in stanza del pranzo nella quale bambini di diverse età condividono, insieme agli educatori e al personale ATA, il momento del pasto.

La sala del pranzo viene allestita dal personale ATA insieme ad un gruppo di bambini "camerieri" che si prendono cura della preparazione dei tavoli per loro e per i loro amici rafforzando il senso di comunità e di partecipazione attiva alla vita della scuola. Tale incarico viene scelto dai bambini stessi durante l'assemblea del mattino.



Il pranzo viene distribuito dal personale ATA all'interno di bowl e vassoi che vengono posti al centro di ogni tavolo in modo che i bambini possano scegliere, con il sostegno degli educatori, quanto primo o secondo vogliono mangiare. Questa modalità insieme alla presenza dei compagni e dell'adulto di riferimento, facilitano l'esplorazione di cibi e consistenze non note anche in accompagnamento del passaggio al cibo solido.

Nella fascia 3-12 mesi, e fino al bisogno, il bambino e la famiglia vengono accompagnati nella delicata fase dello **svezzamento**. Lo svezzamento, grazie alla presenza della cucina interna, avviene seguendo le esigenze, i tempi individuali e le scelte familiari (autosvezzamento, svezzamento tradizionale o misto). La vicinanza con i pari rende aiuta i bambini a vivere questa fase in modo spontaneo e naturale, come un positivo momento di crescita e scoperta.







focus on
daily routine

12.15 - 13.00 **momento di igiene e di cura e preparazione per il nap time**: un momento per ritrovare l'intimità con l'insegnante, lavorare sulla autonomia personale del prendersi cura come lavarsi le mani, iniziare ad utilizzare il vasino etc.

13.00 - 15.00 **nap time**: il momento del sonno avviene all'interno della sezione per permettere ai bambini di rilassarsi in un ambiente noto e familiare. Una routine studiata in base al gruppo di bambini permette di accompagnarli nella lettura della routine scolastica e quindi di arrivare consapevolmente al sonno. I bioritmi personali vengono rispettati permettendo ad ognuno i giusti tempi di rilassamento e di veglia.

15.00 - 15.30 **snack e gioco libero**: al risveglio, che avviene in maniera naturale e nel rispetto dei tempi di ogni bambino, i piccoli trovano il tempo di una coccola, un lettura insieme agli amici, piccole attività sia all'interno che all'esterno della classe.

15.30 - 16.00 **pick up**:
I bambini si preparano all'arrivo dei genitori accompagnati a ritrovare e riconoscere i loro oggetti. I genitori hanno un tempo rilassato per re-incontrare i bambini e condividere lo spazio scuola insieme a loro.











focus on
nap time



Mobile porta materassi e sacchi nanna



Bambini che preparano i propri letti e quelli dei compagni

I bambini del nido vengono accompagnati al sonno nel rispetto del loro naturale bioritmo. I più piccoli spesso fanno un primo riposo a metà mattina ed un secondo riposo dopo pranzo. Via via che i bambini crescono e i loro bisogni fisiologici cambiano, il riposo del mattino viene gradualmente abbandonato fino ad arrivare ad un solo momento di riposo pomeridiano.

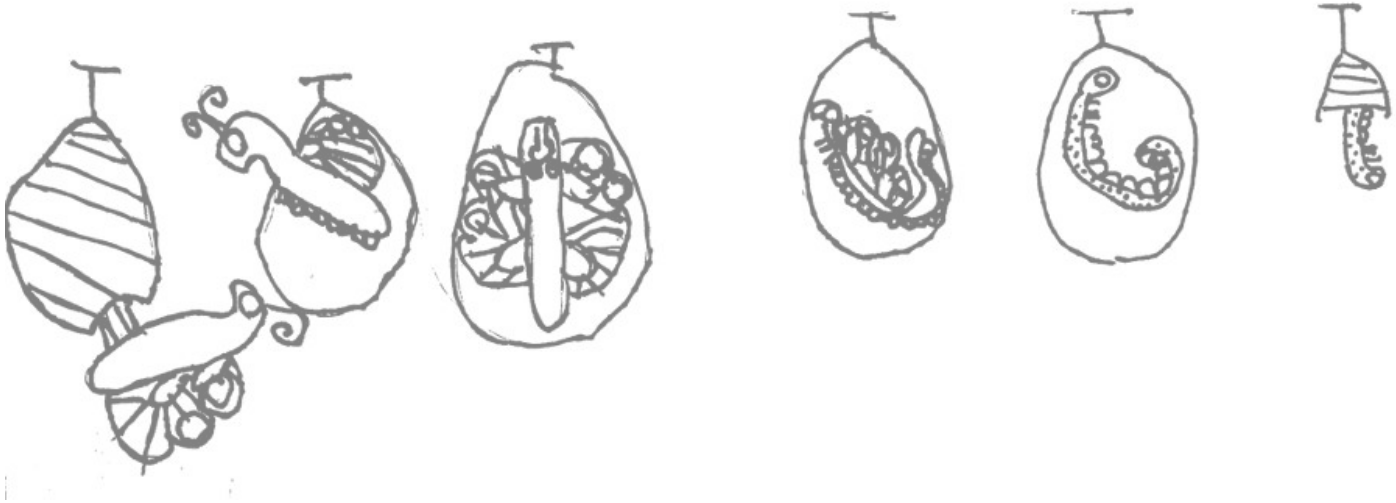
Nell'organizzazione degli spazi del nido è stato appositamente scelto di non avere una stanza dedicata esclusivamente al sonno, poiché spesso tali stanze sono vissute dai bambini solo in penombra e il non conoscere il luogo non facilita il rilassamento e quell'atto di fiducia del lasciarsi andare al sonno. Si è quindi scelto un allestimento ad hoc delle sezioni che le renda modulabili da momento di vita attiva a momento di relax e sonno: sono infatti presenti ampie aree morbide e materassini movibili e impilabili in mobili dedicati.

Il riposo avviene quindi all'interno delle sezioni che vengono appositamente allestite dal personale ATA con il coinvolgimento dei bambini stessi,non appena la loro autonomia lo consenta.
La scelta di far prendere parte ai bambini al momento della preparazione dei letti è dettata dalla volontà di renderli partecipi e parte attiva della vita di comunità e, nel contempo, permettergli di familiarizzare e personalizzare lo spazio sezione che si trasforma in spazio del sonno.

Durante l'allestimento per il riposo i materassi vengono disposti sulle zone morbide della classe e rivestiti con le lenzuola di ogni bambino. Ciò permette ogni giorno di poter riorganizzare l'ordine dei letti in base alle richieste dei bambini che possono decidere ad esempio di dormire sempre nella stessa area oppure richiedere di stare nelle piscine morbide o vicino a determinati compagni. Le insegnanti attraverso letture, musiche e coccole accompagnano ogni singolo bambino al sonno, rispettando le esigenze individuali. La durata del sonno varia da bambino a bambino. Chi si sveglia viene accolto dalle insegnanti di classe e a poco a poco accompagnato a svolgere delle attività fuori dalla stanza dove i compagni dormono ancora (atelier o piazza).

Dopo il sonno i letti vengono disfatti, le lenzuola riposte nei sacchi nanna personali e i materassi igienizzati e riposti nel mobile dedicato dove rimarranno fino al giorno successivo. Il venerdì i sacchi nanna vengono restituiti alle famiglie per il lavaggio.

PROGETTAZIONE



- **CONTESTO EDUCATIVO**
  - spazi e materiali
  - tempi
  - relazioni
  - proposta educativa
- **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE**
  - famiglie
  - territorio
- **FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO**
  - formazione
  - continuità
  - coordinamento pedagogico

contesto educativo

gli spazi

Nella filosofia reggiana il **ruolo dell'ambiente** è centrale. L'ambiente viene infatti considerato il terzo educatore, al fianco delle famiglie e degli insegnanti. Un ambiente che deve essere garante del diritto del bambino alla bellezza, all'ordine, alla creatività, che sia garante del loro diritto ad investigare, scoprire ed apprendere attraverso il loro corpo, i loro occhi, l'interazione con i materiali e con i compagni.

La scuola è un luogo di scoperta e di ricerca, in quest'ottica ci si allontana dall'idea di uno spazio diviso in sezioni e classi e ci si avvicina ad una idea di **scuola come laboratorio**.

L'**atelier** è inteso come luogo di incontro, scoperta e ricerca per i bambini. E' un luogo di arricchimento e espansione della sezione che acquisisce una caratterizzazione propria e offre ai bambini la possibilità di sperimentarsi in nuovi linguaggi e campi di interesse.
In ogni sezione e classe sono presenti dei mini atelier, in aggiunta ai quali sono disposti 3 grandi atelier esterni alle sezioni che vengono utilizzati seguendo una organizzazione interna che ne garantisce la fruizione da parte di tutti i bambini del Nido-Scuola.

Il **giardino**, inteso come una espansione della scuola, sarà uno spazio di sconfinamenti, dove le ricerche motorie incontreranno le possibilità grafiche della copia dal vero e della pittura all'aria aperta, dove le ricerche di scienza e natura si scontreranno con il microcosmo intorno a noi e con la possibilità di creare e curare un orto dove verranno piantate erbe aromatiche e verdure di stagione

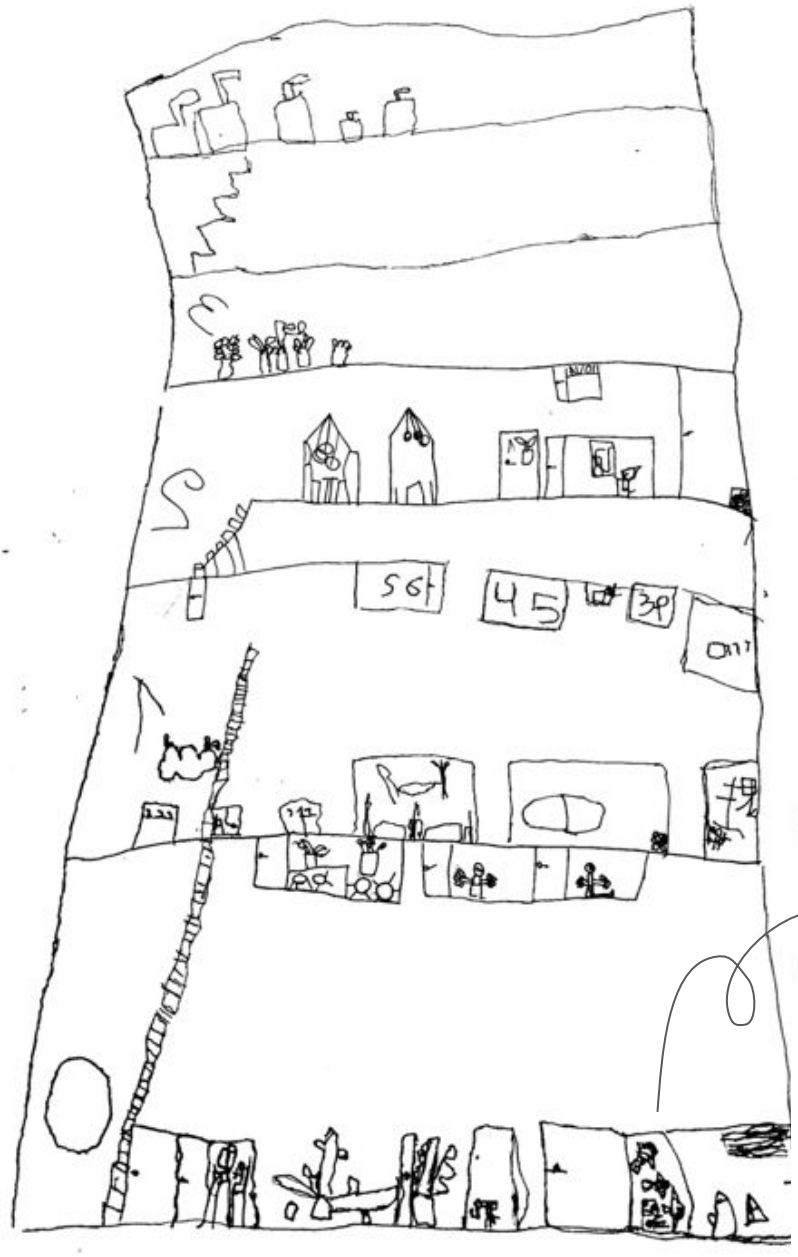






contesto educativo

il Nido



Il Nido è collocato al piano terra della nostra struttura per permettere ai bambini di fascia 0-3 e alle loro famiglie di accedere facilmente al servizio.

Gli **arredi** presenti nelle sezioni sono stati progettati da un team di architetti, designer e pedagogisti al fine di costruire un ambiente che rifletta l'immagine del bambino e la filosofia educativa della scuola.

In ogni **sezione** vi è uno spazio morbido, adeguato all'età, un angolo lettura, un mini atelier della grafica, un mini atelier della luce e della costruttività con tavoli luminosi di diverse altezze e materiali esplorativi strutturati e non.

Sono presenti inoltre spazi dedicati al materiale personale dei bambini, costruiti per essere accessibili ai bambini stessi nel rispetto della loro autonomia.

Ogni sezione si affaccia direttamente su uno dei due **giardini**, prendendone luce.

Al piano del nido inoltre si trova un ampio atelier della natura, grafica e digitale, un atelier della luce, una piazza intesa come area motoria e musicale che ospita anche il pranzo dei bambini; un atrio, i servizi di pertinenza delle diverse sezioni e del personale scolastico, un bagno per i visitatori e le famiglie, la cucina interna e un ufficio per il personale.



GROUND FLOOR- NURSERY

focus on

l'Atelier diffuso

L'**atelier** è inteso come luogo di incontro, scoperta e ricerca per i bambini. E' un luogo di arricchimento e espansione della sezione che acquisisce una caratterizzazione propria e offre ai bambini la possibilità di sperimentarsi in nuovi linguaggi e campi di interesse.
In ogni sezione e classe sono presenti dei **mini atelier**, in aggiunta ai quali sono disposti 3 grandi atelier esterni alle sezioni che vengono utilizzati seguendo una organizzazione interna che ne garantisce la fruizione da parte di tutti i bambini del Nido Scuola.

Atelier del corpo, del movimento e della narrazione

Questo atelier è presente sia sul piano della Nursery che su quello della Preschool.
Tale luogo è pensato come spazio trasformabile a seconda delle esigenze e delle fasce di età che lo vivono. Infatti in esso è presente:

- un ampio spazio attrezzato per permettere il **movimento** del corpo, lo strisciare, il saltare, l'arrampicarsi;
- una zona di **costruttività** che permette ai bambini di misurarsi con la motricità fine, studiando equilibri, forme e caratteristiche dei materiali;
- uno spazio morbido dedicato al **rilassamento** e alle ricerche motorie dei più piccoli;
- strumenti e arredi che permettono di esplorare le varie possibilità ed espressioni **narrative**;







Atelier della natura, grafica e digitale

Questo particolare atelier tiene insieme **tre linguaggi** molto cari ai bambini: quello della natura, oggetto e al contempo soggetto di ricerca, quello della grafica ed infine quello del digitale. La ricchezza di materiali grafici e strumenti digitali, come microscopi e penne ottiche, permette ai bambini di osservare il mondo da diverse prospettive e portare avanti le loro ricerche di senso: la trasformazione, la crescita, il ciclo della vita, le leggi della natura, i rapporti di causa tra le cose sono solo alcuni dei temi di ricerca esplorati.

Inoltre tale atelier si affaccia sul nostro giardino interno che ospita diverse specie di piante e fiori. Questa prossimità permette un **dialogo continuo tra indoor e outdoor**, in modo che le ricerche dei bambini non trovino confini o mura, bensì passaggi che le spingano verso una visione sempre più olistica e trasversale dei saperi e della conoscenza.



Giardino e orto

L'ampio **spazio esterno** è organizzato in aree che permettono ai bambini momenti di attività e ricerca all'aperto.

Un **orto** dove i bambini possono osservare la crescita di piante aromatiche e verdure e prendersi cura di uno spazio condiviso.

Nel giardino sono allestiti dei tavoli e dei mini atelier per continuare le ricerche all'aperto. Uno degli aspetti che affascinano maggiormente i bambini all'esterno è però la presenza di **animali** (uccelli, piccoli insetti, lumache, cicale…) dei quali si divertono a scovare le tracce.



Atelier della lingua e della cultura cinese

In questo particolare atelier situato al piano della Preschool, i bambini sono esposti ad una nuova cultura e ad una nuova lingua: il cinese. La **lingua cinese** non è una lingua alfabetica e la scrittura si articola in caratteri, molti dei quali nati dall'evoluzione di un'idea. Essa diviene quindi l'occasione per restituire ai bambini punti di vista diversi per osservare *il bello* e *l'altro*; un viaggio in una cultura diversa implica lo stupore del conoscere e la meraviglia della scoperta, atteggiamenti che i bambini conoscono molto bene.



Atelier della luce

Un luogo dove dove proiezioni, tavoli luminosi, fasci di luci, tavoli luminescenti da utilizzare al buio, materiali riflettenti e semitrasparenti permettono ai bambini di studiare gli effetti della **luce** a contatto con gli elementi. La luce come strumento di conoscenza scientifica del mondo permette di esplorare la composizione degli elementi e di lasciarsi meravigliare.

Tale esplorazione non può prescindere dall'incontro e dall'interazione con il mondo **digitale** (webcam, tavolette grafiche, proiettori, lavagne luminose) che allarga lo sguardo, destabilizza e ribalta la prospettiva.



Atelier della musica

Un luogo dove sperimentare la **ritmicità** e il **suono** in primis attraverso il corpo e la voce e poi attraverso i primi strumenti musicali.

I bambini sono quotidianamente esposti a strumenti di vario tipo: dai più tradizionali, come strumenti Orff e piccole percussioni, chitarre, tamburelli, a strumenti adulti come Violini e batterie e strumenti meno conosciuti che provengono da culture altre (bastone della pioggia, bonghi africani, gong e percussioni della cultura asiatica.



Atelier del gusto

L'atelier del gusto coincide con il luogo nel quale i bambini della Preschool e delle Elementary mangiano. Questo spazio però non è usato solo per la fruizione del **cibo** ma anche per la preparazione di esso. Soprattutto durante le giornate di celebrazioni, profumi e sapori abitano gli spazi e ai bambini è permesso incontrare gli ingredienti primari e processarli con le loro mani per renderli cibi che vengono poi consumati con i compagni. È l'occasione per raccogliere le verdure dall'orto e farle incontrare con le farine per dare vita a panini alle verdure oppure per confezionare sushi in occasione della festa giapponese della fioritura dei ciliegi.





contesto educativo

i materiali

In linea con la **teoria dei cento linguaggi** sulla quale si basa l'approccio Reggiano, i materiali che si trovano all'interno degli spazi della scuola e in particolare del nido presentano diverse caratteristiche che ne supportano la scelta.

Innanzitutto sono materiali che mettono il bambino in condizione di poter ricercare creativamente i propri significati; si prediligono **materiali destrutturati** piuttosto che "prefabbricati".

Inoltre, essendo ogni spazio usato da bambini di diverse età (in accordo con il progetto verticale 0-13) in essi si trovano strumenti grafici, digitali e tecnologici **complessi** ma che permettono ai bambini di allargare il proprio sguardo e confrontarsi con "il difficile".

Un'altro principio cardine sul quale si basa la scelta dei materiali da proporre ai bambini è la loro **varietà**; a partire dai libri (su uno stesso "soggetto" o tema è possibile trovare una molteplicità di libri differenti per lingua, età, illustrazioni, modalità…) per finire con i materiali grafici che spaziano da quelli più noti (acquerelli, tempere, pastelli…) a quelli meno conosciuti e più complessi da utilizzare (chine, matite acquarellabili, colori a olio, carboncini). La varietà è ricercata in tutti i materiali proposti proprio perchè crediamo fortemente che essa, offrendo molteplici prospettive, si faccia garante del diritto dei bambini alla complessità.

La caratteristica centrale di ogni materiale scelto è la sua **qualità.** Materiali non "per bambini" ma per ricercatori, per un bambino competente e in grado di leggere mondi complessi. Ogni materiale oltre al suo utilizzo specifico, trova nuova vita e nuovi significati nelle mani dei bambini .







i tempi

I tempi dei bambini e degli adulti sono rispettati a partire dall'**inserimento** che non prevede un calendario fisso ma che articola i tempi in funzione delle esigenze pratiche ma soprattutto emotive del bambino e della famiglia. Dopo una prima riunione di pre-inserimento finalizzata a conoscersi, e a acquisire le prime informazioni reciproche finalizzate all'accoglienza del bambino e alla nascita di un rapporto di fiducia reciproca; vengono ipotizzati i tempi dell'inserimento in base alle informazioni raccolte. Tali tempi sono poi ripensati in accordo con le famiglie, di giorno in giorno, in base alle reazioni a scuola e a casa, mai forzando i tempi ma anche non allungandoli se non necessario.

Una volta terminato l'inserimento, sappiamo che perché l'**ambientamento** sia riuscito bisogna lasciare ai bambini il tempo di sentirsi completamente a proprio agio nel contesto e nelle relazioni.

La normale **routine** scolastica basa i suoi tempi a partire dall'analisi dei bisogni dei bambini. Lo studio dei tempi si fonda su una forte organizzazione che fa da base per l'osservazione e diventa punto di partenza per ri-organizzare tempi e spazi in accordo con i bambini e i loro bisogni. I tempi seguono una routine fissa e strutturata ma che prevede flessibilità e modi per accogliere le esigenze di ognuno. A partire da una finestra di ingresso ampia per accogliere i ritmi specifici di ogni famiglia alla routine della giornata che prevede che non ci sia mai l'affanno per seguire tempi altri, ma che si fonda e trova il suo centro nelle esigenze delle varie classi.







contesto educativo

le relazioni

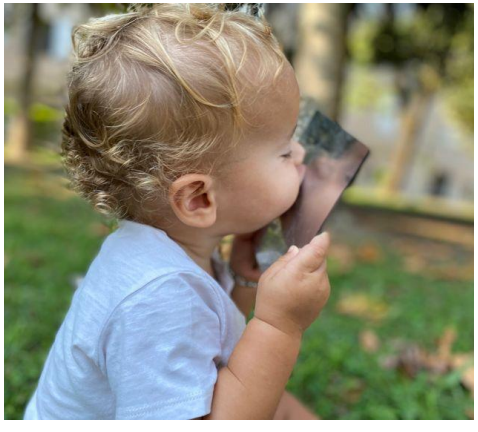
Le relazioni al Nido sono la chiave per la serenità dei bambini e delle famiglie. Gli educatori si pongono nel ruolo di **facilitatori delle relazioni**, facendo inizialmente da ponte tra i bambini, per poi a poco a poco lasciare il posto all'autonomia relazionale del gruppo classe.

Le relazioni avvengono non solo nei momenti di accoglienza e di gioco libero ma anche e soprattutto nei momenti di ricerca ed esplorazione collettiva.
In questa ottica il **ruolo dell'adulto** è il ruolo di un co-costruttore di conoscenze, al fianco dei bambini e di nuovo, come facilitatore di relazione cognitiva tra i bambini che sono incoraggiati a scoprire uno affianco all'altro e a sviluppare insieme curiosità, ricerche, scoperte. Un insegnante che non suggerisce ma evoca, che non si sostituisce ma propone, che non dà risposte conclusive ma pone domande generative, un insegnante che si affianca ai bambini e ne segue i suoi processi di ricerca.

Le relazioni si giocano poi fortemente nel rapporto **con le famiglie** che sono accolte, incluse e rese co-costruttori dei percorsi scolastici. Il dialogo è costante e aperto, incoraggiato sia attraverso momenti informali che momenti più formalmente organizzati. tale relazione si fonda su un rapporto di fiducia reciproca e costante confronto per costruire insieme efficaci percorsi educativi.













contesto educativo

le relazioni

Il bambino è **soggetto competente alla relazione**, competente cioè a costruire la conoscenza insieme agli altri. Occorre però rafforzare in ogni bambino il senso di una sua identità-competente attraverso un riconoscimento che venga dai coetanei e dagli adulti, fino a fargli sentire quel tanto di sicurezza e di appartenenza che lo abilita a concorrere alla trasformazione delle situazioni.

Primario è quindi il valore del **gruppo di apprendimento**; la negoziazione dei significati è, infatti, parte costitutiva dei processi di costruzione della conoscenza. Nela nostra scuola si predilige quindi il lavoro in piccolo gruppo, che dà spazio all'argomentazione e alla condivisione di interpretazioni, emozioni, riflessioni, favorisce un apprendimento soggettivo, inteso sia come acquisizione di contenuti, che come consapevolezza sui modi dell'apprendere e come capacità di comprendere la pluralità dei punti di vista.

L'apprendimento nel gruppo produce una conoscenza, un *sapere sociale*, che si costituisce come indispensabile nell'idea di **cittadinanza** del mondo attuale e futuro.













contesto educativo

proposta educativa

Il Nido d'infanzia è la prima esperienza educativa scolastica per bambini e famiglie.

Si caratterizza nell'uscita dalla dimensione familiare e nell'incontro di una nuova collettività di coetanei ed adulti. E' un percorso di scoperta, di esplorazione ma anche un percorso di grande crescita e evoluzione fisica ed emotiva.

I grandi obiettivi che la scuola si pone sono quelle della **autonomia** che parte dal riuscire a staccarsi con serenità dalla famiglia, e prosegue nella gestione delle nuove routine scolastiche in relazione ai nuovi ambienti, nella capacità di svolgere i piccoli gesti quotidiani come il togliersi e mettersi le scarpe, lavarsi le mani, imparare a mangiare da soli e cosí via.

Il Nido è anche la prima grande esperienza di vita in **comunità** e di **socializzazione**, la scoperta dell'altro e di sé stessi in relazione agli altri.
Gli anni del Nido sono anche gli anni delle prime **esplorazioni e scoperte** che vengono fatte utilizzando tutti i diversi linguaggi espressivi, dalla musica alle arti grafiche, le prime esplorazioni sensoriali e scientifiche, lo studio della luce e delle ombre, dei colori. Sono anche gli anni della **formazione del linguaggio** ovvero gli anni più fertili per l'acquisizione spontanea di nuove lingue. A partire dal Nido i bambini sono esposti quotidianamente alla lingua inglese e settimanalmente alla lingua cinese, senza dimenticare un attento accompagnamento alla formazione della lingua italiana.

Grande attenzione viene data ai **piccoli gesti**, agli sguardi, alle espressioni, alle esigenze e alle necessità personali. I percorsi vengono costruiti per l'intero gruppo classe ma con una forte attenzione ai percorsi individuali di ciascun bambino.







proposta educativa

La giornata al Nido è scandita secondo una **routine** ben definita che prevede momenti a grande gruppo ma predilige momenti a piccolo gruppo indoor o outdoor. Questi momenti possono essere liberi, di gioco o esplorazione, dove i bambini possono sperimentare autonomamente il modo di mettersi in relazione con i coetanei e sono un importante osservatorio degli insegnanti per concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e di relazione. Molti momenti, che strutturano fortemente il progetto educativo sono invece momenti a piccolo gruppo dove vengono sviluppate delle progettualità specifiche che seguono gli interessi e le domande che emergono dal gruppo classe e che quindi si strutturano e si modificano nell'incontro tra le prefigurazioni delle insegnanti e la realtà specifica di ogni sezione.

Spunti Progettuali





Di seguito una breve descrizione delle **tematiche di ricerca** che possono essere affrontate al Nido. Sono da leggere come spunti iniziali di un lavoro che verrà costruito in itinere, giocandolo e modificandolo giorno per giorno a contatto con i bambini e le loro intelligenze, curiosità e scoperte. Tali progettualità saranno libere di evolversi, svilupparsi, cambiare direzione, acquistare identità diverse, in quel processo infinito e incredibilmente ricco della ricerca della conoscenza.

Lingue, codici e culture

La sperimentazione del **multilinguismo** è uno dei temi caratterizzanti la nostra offerta educativa, multilinguismo come sperimentazione di lingue, nella sua naturalezza, come incontro e ricerca di suoni, di significati, di emozioni.
Le ricerche messe in atto dai bambini soprattutto danno voce ai loro interrogativi sui significati sottesi al mondo dei codici, della codificazione, della comunicazione.
Ampio spazio verrà dato alle messaggerie e alla ricerca ed invenzione di codici convenzionali e non convenzionali, di codici inventati, di modi di comunicare.
In questo panorama di apertura e curiosità verso i linguaggi e codici si inserisce nel quotidiano la lingua inglese, come lingua presente, che diventa linguaggio tra linguaggi, potenzialità espressiva, tema di ricerca curiosa, non solo sulla lingua ma anche sul portato culturale che una lingua veicola, sulle diversità, sulle similarità, sul cibo,sulle tradizioni.
Giocando con le lingue al plurale i bambini si aprono alla mondialità, con uno sguardo accogliente e curioso e riconoscono nelle lingue e nei codici modi diversi di comunicare, riflettono e danno significati al mondo. Le lingue viste quindi come linguaggi tra linguaggi, codici tra codici.









Natura

Il giardino accoglie un **orto** dove le ricerche sulla natura e la crescita si intersecano alle ricerche del **gusto**, dell'alimentazione e della vita degli insetti e degli **animali** che lo abitano. Ma la natura, l'orto e gli animali trovano spazio anche all'interno della scuola, in un atelier dedicato, dove è possibile osservare, studiare, scoprire, anche grazie alla presenza di supporti tecnologici come penne microscopiche e webcam.
Un **atelier della natura** come un ponte tra interno ed esterno e come luogo di ricerche di senso per i bambini: la trasformazione, la crescita, il ciclo della vita, le leggi della natura, i rapporti di causa tra le cose, saranno solo alcuni dei temi di ricerca esplorati.

Digitale

La **sperimentazione tecnologic**a caratterizza il progetto educativo e pedagogico del Nido Scuola. Vengono gradualmente inseriti nella quotidianità della vita scolastica, webcam, iPad, tavolette grafiche, scanner digitali. I bambini utilizzano questi strumenti come *tool*, come nuovi linguaggi per indagare il reale, strumenti che amplificano le possibilità conoscitive, indagative e creative dei bambini. Lo scanner digitale insieme al microscopio elettronico, permette di vedere cosa sta dentro alle cose così che foglie, resti organici e inorganici diventano immagini dettagliate e inaspettate che non fermano lo sguardo ma lo amplificano, che non fermano le domande ma le moltiplicano. Un digitale quindi che non chiude ma amplifica gli orizzonti, che dilata le possibilità indagative ed espressive, dal reale al fantastico, e in questo salto tra reale e fantastico i bambini scopriranno nelle tecnologie digitali, possibili porte d'accesso di inesplorati orizzonti, connettori di mondi paralleli, strumenti di dialogo e di condivisione.

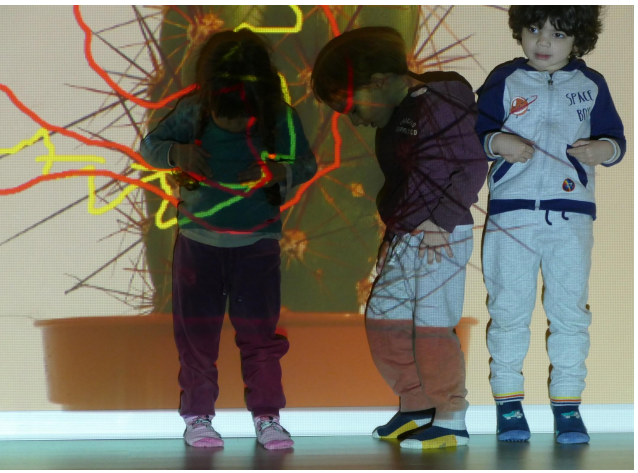
Grafica

I **segni, i tratti, le tracce.** Dallo scarabocchio al disegno. Attraverso il segno grafico il bambino esprime se stesso ma il gesto grafico veicola anche numerosi processi cognitivi e attraverso il disegno il bambino dà forma al suo pensiero e organizza la realtà che scopre. Per permettere al bambino di esprimere e di esprimersi la **scelta di materiali** ricercati e vari è fondamentale. L'atelier della grafica comprende carte di diversa tipologia, grammatura, colore, consistenza, forma, matite di diversa durezza, colori a pastello, a cera, a olio, acquerelli, chine, tempere, carboncini, per dare slancio alle ricerche dei bambini sui segni e le forme, sui colori e la loro mescolanza, sulle ombre e le rese grafiche del gesto.



Suono e musica

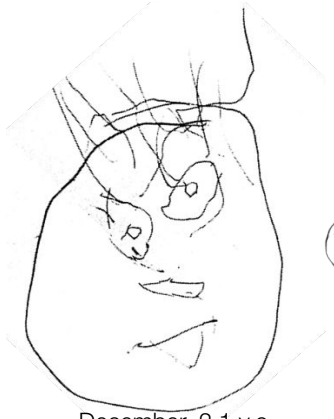
Gli anni del nido sono all'insegna dell'esplorazione e della scoperta. È stato provato che, accanto all'**esplorazione corporea e spaziale**, valorizzare l'esplorazione sonora, rumoristica e vocale fornisce al bambino stimoli positivi per le regioni cerebrali di ricezione, produzione e comprensione del linguaggio. Ecco perchè può essere un valore aggiunto l'approssimarsi e vivere in modo attivo, fin dai primi mesi, il **mondo dei suoni** attraverso diverse strategie (immersione, esplorazione, manipolazione, organizzazione). I bambini del nido, grazie all'intervento di un atelierista della musica, sono accompagnati ad una prima esplorazione del suono e alla scoperta di **diversi strumenti musicali.**



Corpo

Il corpo è il medium principale di scoperta del mondo da parte dei bambini. E' attraverso il corpo che misurano lo **spazio**, che entrano in **relazione**, che allargano lo sguardo, che esprimono **emozioni**. E al corpo vuole essere data voce e libertà di muoversi, scoprirsi e scoprire. Ampio spazio sarà riservato alle attività motorie e psicomotorie e, accanto agli atelier grafici e scientifici, sarà creato un atelier del corpo, una stanza morbida dove il corpo possa indagare ed esprimersi. Centralità verrà riservata anche alla cura degli spazi esterni dove la natura incontra il corpo e offre importanti possibilità di scoperta. La ricerca sul corpo e sulla propria **identità** si esprime anche attraverso il linguaggio grafico. I bambini, confrontandosi con la loro immagine specchiata, indagano quell'io fuori di sé per poi provare a rappresentarlo. La ricerca però non può mai prescindere dalla condivisione e dalla relazione, cosí un atto che può sembrare individuale è diventato un atto di ricerca collettiva.





December, 2.1 y.o.



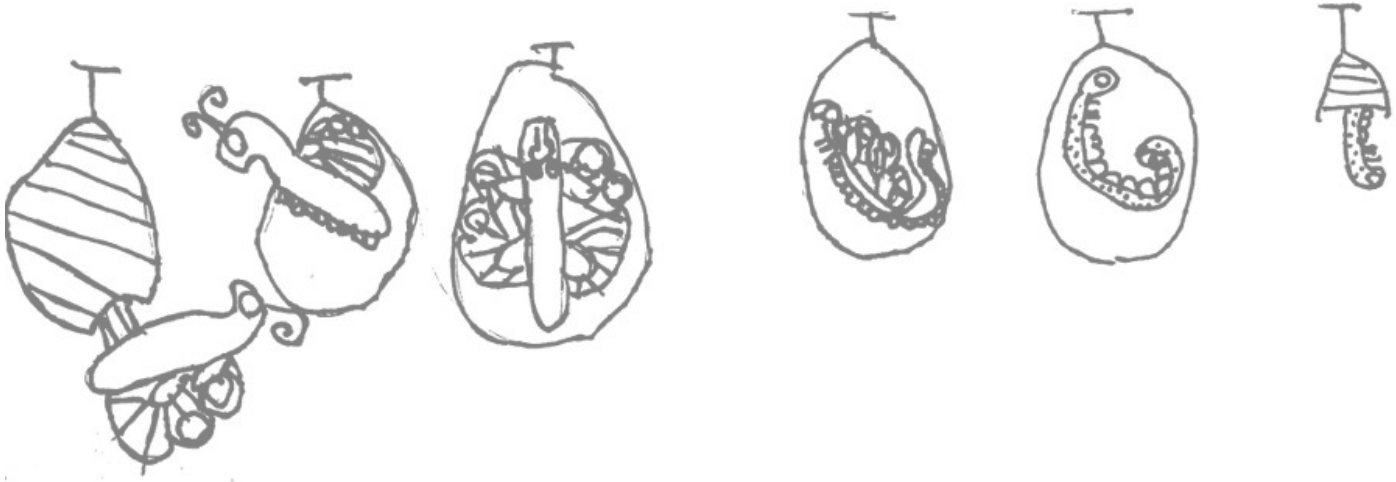
April, 2.5 y.o.



June, 2.8 y.o.



PROGETTAZIONE



- **CONTESTO EDUCATIVO**
  - spazi e materiali
  - tempi
  - relazioni
  - proposta educativa
- **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE**
  - famiglie
  - territorio
- **FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO**
  - formazione
  - continuità
  - coordinamento pedagogico

relazione e partecipazione

le famiglie

I genitori sono partner essenziali del progetto educativo e hanno a loro volta necessità di poter sperimentare la propria funzione anche in un contesto più allargato di quello familiare, dove sia possibile confrontarsi, osservare diversi modelli di interazione e di sostegno allo sviluppo, e consolidare la fiducia nelle proprie capacità di saper “far crescere” i propri bambini.

Le **relazioni con le famiglie**, i modi in cui gli operatori e i genitori si scambiano i reciproci pensieri, le informazioni, le attese, le emozioni, le reciproche intenzionalità e responsabilità educative, rappresentano uno degli aspetti cruciali della qualità del progetto educativo. Per sostenere e coinvolgere attivamente i genitori, gli operatori trovano modalità per presentare e rendere trasparente il progetto educativo del servizio.

La **comunicazione individuale e di gruppo**, la condivisione del progetto educativo, anche attraverso la **documentazione**, le **occasioni di confronto** con altri genitori, le possibilità di ottenere **consulenze specifiche** (come ad esempio come gestire i morsi, la gestione della rabbia e delle emozioni, l’alimentazione, la sicurezza a casa, la prevenzione delle malattie infettive…), la partecipazione attiva a **momenti e progetti della vita del nido-scuola,** la disponibilità di **spazi di incontro e ricreativi** nei quali “fare comunità”, sono strumenti e luoghi necessari per costruire un rapporto di fiducia tra educatori e genitori e far sentire i genitori stessi responsabili ed appoggiati, promuovendo il senso di competenza e motivazione.







Criteri e modalità di relazione e partecipazione

La comunicazione con le famiglie avviene principalmente attraverso **mail ufficiali** con cadenze programmate:

- luglio precedente all'inizio del servizio: **calendario del nuovo anno scolastico con appuntamenti, celebrazioni, incontri già programmati per l'anno scolastico successivo**
- nei mesi di settembre, dicembre, marzo, giugno invio della **Parents Newsletter trimestrale** con i calendari aggiornati del trimestre comprendenti: incontri con le famiglie, incontri informativi e di confronto, serate di classe, celebrazioni a scuola e atelier aperti, offerte formative/informative del territorio. Tali newsletters contenenti i calendari vengono anche affisse alla **bacheca scolastica** posta all'ingresso del giardino della scuola.



Riflessione sull'ambientamento insieme alle famiglie



I genitori vengono poi invitati, sempre tramite mail ufficiale, oltre che comunicazione verbale diretta degli insegnanti, ai seguenti eventi dell'anno:

- **4 parents night dell'anno**: momenti collettivi per confrontarsi sulla crescita dei bambini e dei progetti in atto che tracciano i percorsi collettivi della classe come gruppo in apprendimento,
- **2 incontri one to one meetings** - incontri individuali della famiglia con le insegnanti e il coordinatore per confrontarsi sullo sviluppo personale del singolo bambino,
- **6 celebrazioni/atelier aperti alle famiglie** dove i genitori possono entrare a scuola e sperimentare gli atelier insieme ai bambini (ottobre, novembre, dicembre, febbraio, marzo, maggio)
- **festa di fine anno**



invito ad una celebrazione con atelier aperti

Su base annuale vengono inoltre organizzati **incontri informativi e di confronto**, ai quali i genitori vengono invitati sempre tramite mail e pubblicazione sulla bacheca scolastica:

- incontri gestiti dal coordinamento pedagogico della scuola su temi della crescita come ad esempio:
  - come affrontare i morsi al nido,
  - lo spannolinamento,
  - la relazione tra i bambini,
  - lo sviluppo emotivo e le grandi paure prima dell'accesso alla scuola dell'infanzia,
- incontri con la pediatria di comunità (nell'ambito del progetto Sapere & Salute):
  - mettiamoci in sicurezza,
  - prevenzione delle malattie infettive e parassitarie,
  - una manovra per la vita (disostruzione pediatrica)
- incontri con psicologi e nutrizionisti (alcuni esempi):
  - *La paura non ha età: i mostri, i cattivi e altri nemici: come li aiutiamo a sconfiggerli?*
  - *La fantasia ed il sogno nello sviluppo del bambino: giochi e fiabe che aiutano a crescere*
  - *Educazione alimentare gentile. Un viaggio tra alimentazione e corpo per genitori consapevoli e bambini sereni*

Sempre tramite mail e affissione alla bacheca scolastica i genitori vengono informati delle **proposte del territorio** (offerte di MEMO, iniziative di associazioni e enti pubblici e privati con il patrocinio del Comune, proposte ricevute dalla scuola dai vari enti formativi del territorio).

Tutte le comunicazioni e gli inviti agli appuntamenti e ai momenti di confronto aperto con le famiglie sono inviati a tutti i genitori della scuola poiché l'obiettivo è la piena partecipazione delle famiglie.

Esiste poi un **Comitato Genitori** a partecipazione volontaria che si incontra e organizza campagne specifiche e attività di volontariato per la scuola e non solo. Anche l'invito agli incontri di questo comitato - attraverso i rappresentanti dei genitori - sono aperti a tutti i genitori della scuola e inviati sia tramite mail che affissi alla bacheca scolastica.



Parents Night - atelier aperti



Celebrazione a scuola - Christmas Party



I nonni piantano con i bambini

relazione e partecipazione

il territorio

Obiettivo del Polo Scolastico EducatioNest è quello di mettersi il più possibile in rete con il territorio. Ciò avviene attraverso diverse strategie:

- sono pianificate numerose **uscite sul territorio** alla scoperta del quartiere intorno a noi e attraverso l'accesso all'offerta itinerari scuola-città offerta dal comune di Modena.

- la Scuola sta sempre più tentando di aprirsi ad altri nido, scuole, associazioni, per rendere disponibili gli spazi interni, per creare **ponti di dialogo e progettazioni condivise** sia tra Nidi che in continuità educativa con le scuole dell'Infanzia del territorio.

- tale slancio sta soprattutto funzionando per quanto riguarda la **formazione** degli educatori e dei genitori che accedono alle offerte promosse da MEMO e dal territorio, dalla Pediatria di Comunità, e si sono messe in rete con altri servizi privati e non per scambi formativi.



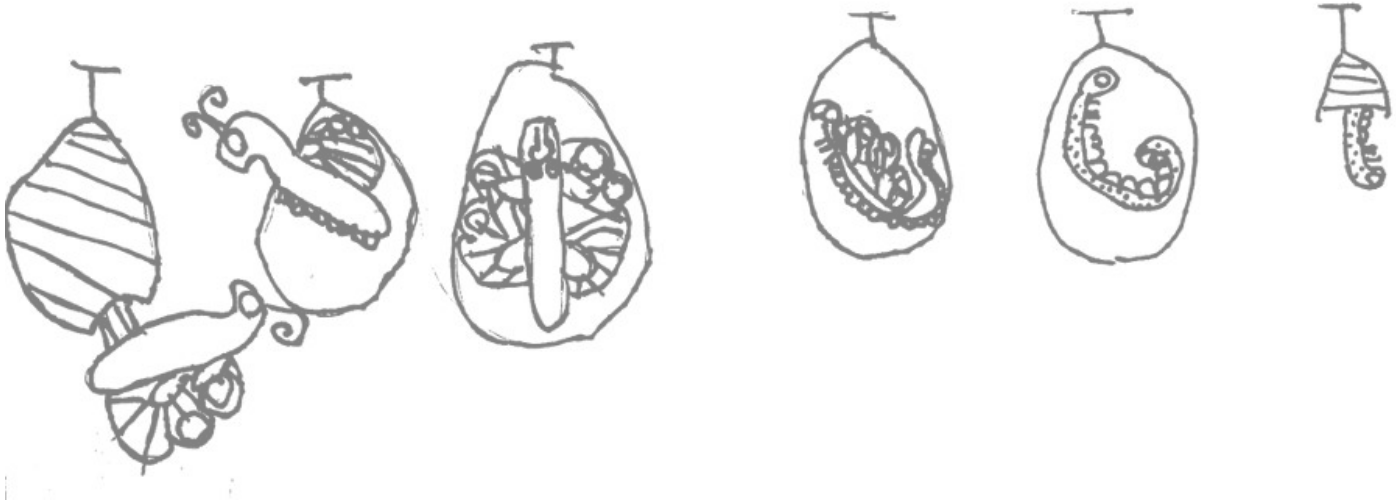








PROGETTAZIONE



- **CONTESTO EDUCATIVO**
  - spazi e materiali
  - tempi
  - relazioni
  - proposta educativa
- **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE**
  - famiglie
  - territorio
- **FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO**
  - formazione
  - continuità
  - coordinamento pedagogico

il ruolo dell'adulto

Il **ruolo dell'adulto** è il ruolo di un co-costruttore di conoscenze, al fianco del bambino, in una dimensione di ascolto. Un insegnante che non suggerisce ma evoca, che non si sostituisce ma propone, che non dà risposte conclusive ma pone domande generative, un insegnante che si affianca al bambino e segue i suoi processi di ricerca.
L'adulto nel contesto ha un atteggiamento di ascolto che gli permette di osservare, interpretare e documentare i processi di ricerca e di scoperta e le domande messe in atto dai bambini.

La **documentazione** diventa un momento fondamentale di condivisione del sapere, e costruzione di significati ed un modo per dare visibilità agli apprendimenti dei bambini, parte fondamentale di uno scambio costante con i bambini e con i genitori.
Un adulto che costruisce il suo sapere insieme al bambino e diventa lui stesso ricercatore, un insegnante immerso in un contesto forte di formazione e autoformazione permanente.

Verrà data importanza ai momenti di scambio e condivisione tra adulti con 2 ore a settimana dedicate alla **progettazione** e alla documentazione in team. Sono previsti inoltre collettivi e staff meeting a cadenza mensile che riguardano l'intero staff docente della scuola per confronto e approfondimento su tematiche generali e organizzative.

Viene supportato un atteggiamento di **formazione permanente** e si garantiscono corsi e incontri di formazione professionali per il personale educativo.





focus on
documentazione

La documentazione è uno degli strumenti più importanti all'interno del nostro servizio. Essa infatti rende **visibile l'apprendimento** e diviene strumento di condivisione, ricerca e riflessione continua sull'azione educativa.
Per poter condividere con le famiglie le ricerche che i bambini portano avanti a scuola, viene creata una **newsletter settimanale** che descrive i percorsi della classe.

La documentazione dei processi in atto si ritrova anche in **pannelli a parete,** visibili da adulti e bambini nelle sezioni e attraverso **video di esperienze** in proiezione sugli schermi delle piazze della scuola.

Le **Parents Night** (4 nell'anno) sono i momenti di confronto tra famiglie e scuola dove si ri-narrano i percorsi del gruppo sezione.

Due appuntamenti annuali invece sono riservati al racconto privato tra insegnanti e famiglia dei percorsi di sviluppo del singolo bambino (**one to one meetings**).

Inoltre, nel corso dell'anno, **atelier aperti** alle famiglie dove possano sperimentare insieme ai bambini i contesti di ricerca, celebrazioni condivise delle festività dal mondo indagate a scuola, **momenti di riflessione e confronto** su temi educativi, serate di **sostegno alla genitorialità** con professionisti del settore, **momenti di progettazione condivisa e confronto** dove i genitori volontariamente possono partecipare per dare forma alla scuola dei loro figli.







focus on
documentazione

La documentazione, oltre che un mezzo per comunicare a famiglie ed esterni le ricerche che stanno avvenendo all'interno di una sezione, è anche uno **strumento per i bambini**.

Esso infatti rende loro **visibili** le ricerche in atto, investendo le stesse di **significato** e di **valore**. Rivedersi nelle foto, osservare le proprie grafiche e trovare delle scritte che riportano le loro parole trasmette al bambino un senso di importanza e di ascolto verso ciò che fa e che dice. Tale percezione da parte del bambino è la base sulla quale si sviluppa la sua fiducia in sé stesso e nelle sue capacità e la sua voglia di continuare ad accrescerle.

Inoltre tali documentazioni permettono al gruppo di bambini di proseguire le ricerche trovando **nuovi rilanci** dalle conversazioni (guidate o spontanee) tra il gruppo di pari e gli adulti intorno ad esse.











il funzionamento del gruppo di lavoro
la formazione del personale docente

L’aggiornamento costante del personale docente è uno dei presupposti fondamentali perseguiti dalla scuola.
La formazione si sviluppa in diversi momenti e secondo diverse modalità nel corso dell’intero anno scolastico. La proposta formativa varia a seconda dell'offerta del territorio e si arricchisce a partire dalle richieste dei docenti e dai bisogni individuati.

Settimane di Professional development (1 settimana a Luglio e 1 ad Agosto) Settimana intensiva di formazione dedicata a tutti i docenti. Vengono affrontati svariati temi in chiusura e in avvio di anno scolastico per far sì che il team docente condivida ideali, intenzioni e pratiche didattiche.

Formazione Reggio Children
Serie di incontri a scuola e presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di approfondimento e riflessione sulla filosofia educativa reggiana e le pratiche didattiche, l’utilizzo dei materiali, la documentazione.
Percorsi generali rivolti a tutti docenti e personale scolastico. Vengono poi seguiti percorsi personalizzati.

Formazione sul Bilinguismo
Serie di incontri a scuola con la partecipazione di docenti internazionali per riflettere sulle teorie e pratiche del bilinguismo scolastico. Il ciclo di incontri e’ rivolto a tutti i docenti e atelieristi della scuola.





la formazione del personale docente

Formazione Informatica
Ciclo di incontri e workshop rivolto a tutti i docenti e il personale scolastico sull'uso degli strumenti digitali e le pratiche di implementazione del digitale nelle pratiche didattiche.

Formazione Sicurezza e Primo Intervento sanitario
Corso base e avanzato rivolto a tutto il personale scolastico. Approfondimento con gli operatori della Pediatria di Comunità AUSL di Modena.

La gestione del gruppo classe e il rinforzo positivo

Ciclo di incontri e workshop per riflettere sulle tecniche di gestione del gruppo classe e l'utilizzo del Rinforzo positivo e la Positive Guidance. Incontri generali e teorici affiancati da approfondimenti tematici con riflessione su casi di studio. Al termine del ciclo di incontri sarà formato un gruppo di coordinamento sulle dinamiche di classe e supporto agli insegnanti.

Atelier della luce del digitale
Formazione di base sulle teorie della luce.
Approfondimento sotto forma di Workshop legato all'uso degli strumenti e dei dispositivi installati nell'atelier della luce e del digitale. Percorso tenuto da formatori Reggio Children e indirizzato a tutto il personale docente.





la formazione del personale ATA

La formazione del personale ATA ha una sua caratterizzazione specifica ma si intreccia anche con i processi formativi del personale docente per creare una condivisione degli stili e della filosofia educativa.

Formazione HACCP e Celiachia
Corsi di base e approfondimento tenuti dalla AUSL di Modena, rivolti al personale ATA e centrati sulle procedure HACCP e sulla gestione delle eventuali diete celiache.

Formazione Sicurezza e Primo Intervento sanitario
Corso base e aggiornamento rivolto a tutto il personale scolastico. Approfondimento con gli operatori della Pediatria di Comunità AUSL di Modena.

Formazione Informatica
Ciclo di incontri e workshop rivolto a tutti i docenti e il personale scolastico sull'uso degli strumenti digitali soprattutto rivolto alla firma del registro informatico e alla gestione degli ordini dei materiali di pulizia e di igiene.





il funzionamento del gruppo di lavoro
continuità

Il servizio Nido va in **continuità interna** con la nostra scuola dell'infanzia e il 95% delle famiglie che frequentano il nostro Nido solitamente decidono di rimanere all'interno del nostro polo scolastico. Vengono comunque garantite e favorite azioni di continuità sia interne che esterne nel caso in cui le famiglie ci segnalino la scuola di destinazione.

Continuità Interna verso La Scuola dell'Infanzia EducatioNest The American Bilingual School

I bambini della sezione Nido Grandi esplorano gli spazi della scuola dell'Infanzia accompagnati dalle insegnanti e accolti solitamente dai bambini della sezione ⅝ anni che mostra la scuola, gli spazi, condivide le regole e i "segreti" del piano. I bambini del Nido vengono poi invitati a consumare il pranzo con gli amici più grandi per iniziare a familiarizzare con la nuova routine e i nuovi spazi. Le visite vengono ripetute diverse volte per momenti di lettura insieme e si intensifica l'uso degli atelier del piano (atelier del corpo, del cinese e del gusto) perché il piano e la transizione al piano superiore sia sempre più semplice e serena. Il contatto e il dialogo con i bambini e gli insegnanti della scuola dell'infanzia è sempre favorito nei momenti di gioco all'esterno quando sia il nido che l'infanzia si trovano in giardino.

Continuità esterna verso scuole dell'Infanzia private, statali, comunali

Il coordinamento Pedagogico e le insegnanti, si mettono in contatto con la scuola di destinazione e concordano come avviare un progetto di continuità muovendosi nella cornice dei progetti già attivi nel territorio. Si prevede solitamente un momento di visita della nuova struttura e un momento di confronto con le nuove insegnanti per parlare del bambino e presentare il suo percorso di crescita. Tutto il percorso avviene in accordo e condivisione con la famiglia.







il funzionamento del gruppo di lavoro
il coordinamento pedagogico

All'interno del nostro servizio, data la sua peculiarità, sono presenti 2 figure di coordinamento, una a tempo pieno e una a tempo parziale per un totale di 56 ore settimanali. Tali figure, costantemente presente all'interno del servizio, si occupano sia degli aspetti organizzativi/gestionali sia di quelli educativi/pedagogici attraverso:

- osservazioni costanti all'interno delle sezioni volte a **sostenere le azioni educative** delle educatrici;
- **osservazioni e interventi specifici** sui bambini o sul gruppo sezione in caso di situazioni problematiche segnalate dalle educatrici;
- creazione di **momenti di riflessione** sui progetti e sulla gestione della quotidianità e della sezione;
- attuazione di **momenti formativi *ad hoc*** per rispondere ad esigenze riscontrate nelle osservazioni o a necessità e dubbi espressi dalle educatrici;
- organizzazione e gestione dei **momenti di confronto con le famiglie** (parents nights, one to one, atelier aperti, celebrazioni, colloqui individuali a richiesta) per promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità;
- azioni di **raccordo con il territorio** e continuità con gli altri servizi educativi sociali e sanitari in esso presenti;
- organizzazione e gestione di **Open Night** e tour conoscitivi aperti alle famiglie che vogliono accedere al servizio.
- azioni di **monitoraggio, documentazione e valutazione.**









AUTOVALUTAZIONE

l'autovalutazione
valutazione e qualità

La **qualità di un servizio** è un dato in continuo divenire e che non può mai essere dato per scontato. Interesse prioritario della scuola è quello di mantenere sempre una qualità educativa alta e tendere ad un costante miglioramento sia dell'esperienza dei bambini che di quella delle famiglie senza dimenticare il benessere del personale scolastico coinvolto che crediamo essere un importante indice di benessere di un luogo educativo.

Sono previsti momenti costanti di **monitoraggio sul campo** da parte dei coordinatori pedagogici su base bisettimanale. Tale monitoraggio si basa sull'osservazione nei diversi momenti della giornata. I risultati di queste osservazioni vengono poi condivisi negli aggiornamenti settimanali con gli educatori e lo staff allargato e insieme si cercano soluzioni che possano risolvere o migliorare gli eventuali problemi emersi.

Lo stesso avviene nel dialogo costante con i genitori ai quali in corrispondenza delle Parents Night (incontri serali con i genitori a cadenza trimestrale) viene chiesto un **feedback** libero sul servizio. Sono questi importanti momenti di confronto e scambio che vengono raccolti da coordinatori e staff di educatori e sui quali insieme si riflette in ottica di miglioramento o spesso per rafforzare gli elementi di positività che emergono.

Formalmente, a cadenza annuale, viene invece somministrato un **questionario** di autovalutazione allo staff del Nido (e contestualmente anche a tutto il resto dello staff scolastico, Preschool, Elementary e personale Amministrativo e Ata) seguendo le linee guida regionali. Un questionario formale viene indirizzato anche a tutti i genitori della scuola in ottica di valutazione complessiva dell'intero polo scolastico. I dati di tali questionari vengono poi restituiti allo staff scolastico e ai genitori attraverso report scritti e riunioni di presentazione e condivisione.

Il piano di miglioramento e le priorità strategiche triennali del servizio vengono evinte da tali risultati e aggiornate sul **PTOF** della scuola e sulle linee programmatiche del Nido.

l'autovalutazione
i tempi e le azioni

L'autovalutazione è da intendersi come **processo** infatti la sua azione sistematica e continuativa rende possibile un costante miglioramento del servizio scaturito non da un'azione dall'alto, bensì da una riflessione continua e consapevole da parte di tutte le figure in esso coinvolte (famiglie, personale e bambini).

Se, come precedentemente detto, tale processo è da intendersi come permanente, esso si struttura in alcuni momenti cardine:

a.s. 2021/22: avvio della valutazione, realizzazione dell'autovalutazione e stesura del report contenente le azioni di miglioramento;

a.s. 2022/23 - 2023/24: realizzazione delle azioni di miglioramento.

Il percorso triennale è continuo e ricorsivo e riprende dopo il terzo anno con la conseguente tempistica:

a.s. 2024/25: realizzazione dell'autovalutazione e stesura del report contenente le azioni di miglioramento;

a.s. 2025/26 - 2026/27: realizzazione delle azioni di miglioramento.

In caso di rinnovo dell'accreditamento, il percorso di valutazione prosegue senza interruzione della ciclicità sopra descritta.

